

**DOPO 21 ANNI** Deliberata dal Consiglio la messa in liquidazione dell'associazione che ha trovato un impiego a migliaia di persone

# Il «Centro lavoro» ai titoli di coda

Fondato nel 1998 dai Comuni del Vimeratese, con l'avvento di «Afol» ha esaurito i suoi compiti

**VIMERCATE** (tlo) Il «Centro lavoro» chiude dopo più di vent'anni. Un voto, all'unanimità, che segna la fine di un'epoca quello espresso la scorsa settimana dal Consiglio comunale di Vimercate, che ha decretato lo scioglimento e la messa in liquidazione dell'«Associazione Progetto lavoro vimeratese», conosciuto come «Centro lavoro», che ha la sua sede storica in città, in via Cavour.

A spiegare i motivi della drastica decisione è stato il sindaco **Francesco Sartini**.

«Il Centro lavoro fu creato nel 1998 da molti Comuni del Vimercate, dall'allora Provincia di Milano, dalle associazioni datoriali e dai sindacati per favorire le politiche attive del lavoro, per fornire servizi, per incrociare le domande e le offerte - ha detto il primo cittadino - Nel tempo lo scenario e il mondo del lavoro sono cambiati. Molti dei soci fondatori si sono ritirati. Ad oggi siamo rimasti solo 5 Comuni, che hanno preso atto che il compito dell'associazione è esaurito anche alla luce della nascita di Afol, Centro lavoro regionale (che ha

una sua sede proprio a Vimercate, sempre in via Cavour, ndr). Per altro il «Centro lavoro» non si è nemmeno accreditato con la Regione per l'erogazione della «Dote lavoro»».

Una prima assemblea dei soci rimasti nel gennaio di quest'anno aveva preso atto dei fallimenti dei tentativi di rilanciare il «Centro» e aveva avviato l'iter di liquidazione, che è stata confermata in una riunione del mese scorso. Con la delibera della scorsa settimana il Consiglio comunale ha quindi autorizzato il sindaco a votare nella prossima seduta (che si terrà entro ottobre) lo scioglimento e la no-



La sede storica del «Centro lavoro», in via Cavour, ormai chiusa

mina di un liquidatore. «Nel frattempo il nostro Comune si impegna - ha aggiunto Sartini - a sottoscrivere a breve una convenzione con Afol per proseguire

nell'erogazione dei servizi». Negli anni anche il personale si è drasticamente ridotto. Degli 11 dipendenti iniziali ormai è rimasto solo lo storico direttore **Roberto Tagliabue**.

Favorevoli allo scioglimento, come detto, anche i gruppi di opposizione. «Alla luce della situazione creatasi annunciamo il voto favorevole alla messa in liquidazione del «Centro lavoro» - ha dichiarato **Mariasole Mascia**, consigliere indipendente nel gruppo Pd - E' giusto, però, ricordare cosa è stato per il Vimeratese attraverso il «Centro lavoro». Una delle tante storie virtuose di collaborazione tra Comuni. Un servizio che ha avuto una grande forza propulsiva nel trovare lavoratori per le aziende e viceversa, servendo in media 1.200 utenti all'anno. E' stato uno strumento potente. Grazie, quindi, a chi si è occupato di questa esperienza di successo, a cominciare dal direttore Tagliabue». Ai ringraziamenti si è unito anche il sindaco.

Lorenzo Teruzzi